



notiziario

dell'Associazione Proprietà Edilizia di Belluno

www.confediliziabelluno.it

Direzione-Redazione-Amministrazione: Belluno, via S. Andrea 6 - tel. 0437 26935 - fax 0437 292442 - Iscrizione Tribunale di Belluno n. 1-78 del 15-4-1978
Poste italiane SpA - Spedizione in abb. post. 70% NE/BL - Stampa Tipografia Piave Srl BL

Direttore responsabile: Michele Vigne

pubblicazione mensile

contiene I. P.

anno XL gennaio-febbraio 2017 - n. 1-2

SI COMINCIA CON UNA BUONA NOTIZIA

L'avventura del Governo Gentiloni è iniziata con una buona notizia per i proprietari di casa: la concessione di sei mesi in più, a condòmini e amministratori, per assolvere agli obblighi relativi alla termoregolazione e contabilizzazione del calore. Una misura di cui vi era bisogno per i motivi che Confedilizia ha spiegato ripetutamente, negli ultimi mesi, sia al Governo sia sugli organi di informazione. Non si può pretendere che una normativa così complessa (e piena di ombre) dapprima venga adottata, successivamente se ne preannunci la modifica, infine la si sottoponga a sostanziale revisione (nel luglio scorso, a pochi mesi dall'attivazione degli impianti di riscaldamento), senza che ciò provochi una confusione inenarrabile nei cittadini. Bene ha fatto il Governo, quindi, se pur tardivamente, a dare un po' di respiro a tutti coloro i quali non sono ancora riusciti a mettersi in regola per colpe non ad essi addebitabili.

Per il resto, del nuovo Esecutivo non si può ancora dire molto, essendosi appena insediato. Se non registrare l'impegno – annunciato dal Premier nel suo discorso programmatico alle Camere – a non abbandonare la realizzazione del progetto "Casa

Italia", pensato da Matteo Renzi per affrontare i temi della prevenzione antisismica e della riqualificazione delle città. Con, da parte nostra, una speranza ed un timore. La speranza è che il Governo Gentiloni proseguia sulla scia del Governo Renzi, che aveva preferito la strada degli incentivi a quella dell'imposizione di obblighi generalizzati e spesso inutili, rafforzando le detrazioni e dicendo dei no esplicativi a soluzioni come l'assicurazione obbligatoria contro le calamità e il fascicolo del fabbricato. Il timore è che un Presidente del Consiglio meno "politico" possa più facilmente cedere alle pressioni – pesantissime e continue – delle mille categorie interessate a sfruttare le tragedie per far cassa a spese della proprietà immobiliare.

All'anno che si apre vogliamo guardare con fiducia, anche se tutto sembra spingerci nella direzione opposta. Per farlo, dobbiamo essere più forti, più numerosi, più uniti. Il 2017 sarà l'anno di alcune importanti azioni preannunciate nel corso della Conferenza organizzativa di dicembre. Quattro, in particolare: l'iniziativa "Porta un amico in Confedilizia", per coinvolgere gli iscritti nell'accrescimento della base associativa e,

di conseguenza, della nostra forza; il rafforzamento a livello territoriale della collaborazione con gli agenti immobiliari della Fiaip; le iniziative per l'iscrizione alle nostre Associazioni territoriali di un sempre maggior numero di condominii, a cominciare dall'offerta di una polizza assicurativa gratuita a tutti gli amministratori che iscriveranno un nuovo condominio nel corso del 2017; la campagna "Affitto turistico trasparente", per assistere i proprietari interessati a questo tipo di locazione sia nell'assolvimento dei relativi obblighi sia nel contrasto alle tante discipline illegittime varate in sede regionale e locale.

Non tralasceremo, naturalmente, il tema dei temi: quello di una fiscalità ingiusta e sbagliata.

Una casa la tua la più protetta



Rinnova l'abbonamento

LEGGE DI BILANCIO 2017, LE NOVITÀ PER IL SETTORE IMMOBILIARE

Esta pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21.12.'16, la legge 11.12.'16, n. 232 contenente bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019.

Le norme che maggiormente interessano il settore immobiliare vengono di seguito brevemente riassunte, mentre le novità apportate alle varie detrazioni fiscali inerenti il comparto (quali le detrazioni per le ristrutturazioni edilizie, l'ecobonus, il sismabonus ecc.) sono contenute in un'apposita tabella pubblicata su Confedilizia notizie e reperibile anche presso gli uffici della nostra Associazione.

Art. 1 - Comma 36

Si prevede che il versamento della ritenuta del 4% (quella che il condominio, quale sostituto di imposta, deve operare sui corrispettivi dovuti per prestazioni relative a contratti di appalto di opere o servizi, anche se rese a terzi o nell'interesse di terzi, effettuate nell'esercizio di impresa) vada effettuato dal condominio quando l'ammontare delle ritenute operate raggiunga l'importo di euro 500. Nel caso in cui non si raggiunga tale importo, il condominio è comunque tenuto all'obbligo di versamento entro il 30 giugno e il 20 dicembre di ogni anno.

Art. 1 - Comma 40

Per l'anno 2017, la misura del canone di abbonamento alla televisione per uso privato è fissato in 90 euro (contro i 100 euro previsti per il 2016).

Art. 1 - Comma 42, lett. a)

Viene prorogata anche per il 2017 la norma che vieta ai Comuni di prevedere aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle Regioni e agli enti locali (eccetto la tassa sui rifiuti) rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 (la sospensione non si applica per gli enti locali che deliberano il predisposto o il disposto).

Art. 1 - Comma 42, lett. b)

Viene previsto che i Comuni possano "mantenere" per l'anno 2017 – con espressa deliberazione del Consiglio comunale – la stessa maggiorazione della Tasi confermata per l'anno 2016. Ciò vuol dire che anche per il 2017,

come già accaduto per il 2016, vi è la possibilità di disporre la maggiorazione dello 0,8 per mille da parte dei Comuni che nel 2015 abbiano utilizzato tale maggiorazione per immobili soggetti dal 2016 alla Tasi, e cioè: abitazioni principali delle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e gli altri immobili.

Art. 1 - Comma 44

Si stabilisce che per gli anni 2017, 2018 e 2019, i redditi dominicali e agrari non concorrano alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1, d.lgs. 29.3.'04, n. 99, iscritti nella previdenza agricola.

Art. 1 - Comma 454

Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017, di cui all'art. 151 del testo unico di cui al d. lgs. 18.8.'00, n. 267, è differito al 28.2.2017 (la norma richiamata fissa tale termine al 31 dicembre di ciascun anno). Ciò vuol dire che slitta a tale data anche il termine entro il quale i Comuni devono deliberare le aliquote dei tributi locali, quali, fra gli altri, Imu, Tasi e Tari.

Art. 1 - Comma 460

A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al d.P.R. 6.6.'01, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Art. 1 - Comma 460

Viene previsto che le disposizioni della legge di stabilità 2016 in materia di assegnazione agevolata di immobili ai soci si applicino anche alle assegnazioni (oltre che alle trasformazioni e alle cessioni) poste in essere successivamente al 30.9.'16 ed entro il 30.9.'17. I versamenti rateali dell'imposta sostitutiva prevista vanno effettuati, rispettivamente, entro il 30.11.'17 ed entro il 16.6.'18.

È NATA LA APP DI CONFEDILIZIA



Scarica l'App di Confedilizia

I proprietari di casa hanno adesso un aiuto in più per la gestione dei loro immobili: Confedilizia ha messo loro a disposizione gratuitamente una nuova App, scaricabile sia dai dispositivi "Android" sia dai dispositivi "iOS" cercando Confedilizia.

Questo nuovo strumento rappresenta un'opportunità in più per conoscere la nostra Organizzazione e le sue Associazioni territoriali.

Oltre a descrivere i servizi forniti da Confedilizia, la nuova App – tramite le sezioni "Appuntamenti" e "Notizie" – consentirà di tenersi aggiornati su novità ed eventi del settore, mentre nella sezione riservata alle Associazioni territoriali si potrà scoprire come raggiungere la sede Confedilizia più vicina, utilizzando le comode funzioni di calcolo del percorso disponibili all'interno dei moduli dedicati.

Inoltre, tra le altre funzioni, sarà possibile avere sempre a portata di mano le scadenze fiscali, grazie alle informazioni presenti all'interno della sezione "Scadenzario", nella quale si potrà utilizzare il calendario anche come propria agenda personale.

QUESITI IN MATERIA CONDOMINIALE

Quesito

In un condominio sono stati eseguiti dei lavori di manutenzione soggetti a detrazione fiscale. La ditta, nell'ultima fattura ancora da saldare, oltre all'ultimo stato di avanzamento dei lavori ha indicato anche dei lavori extra non previsti dal contratto, seppur già eseguiti. Si chiede se tale comportamento sia corretto oppure se sia necessario che la ditta fatturi tali extra con un'altra fattura.

PARERE

In merito al quesito posto, rileviamo che non è specificato se i lavori extra rientrino o meno tra gli interventi agevolati che danno diritto alle detrazioni fiscali ai fini Irpef.

Siamo del parere che, ove si tratti di spese rientranti tra quelle che godono delle agevolazioni (come ad esempio le spese per l'effettuazione di perizie e sopralluoghi, le spese per prestazioni professionali comunque richieste dal tipo di intervento etc.), non vi è alcun problema alla circostanza che esse siano incluse nella stessa fattura relativa al saldo dei lavori. Diversamente, ovvero qualora le spese in parola non godano dei benefici fiscali previsti, è opportuno, ma non obbligatorio, che siano fatturate a parte.

Tale separazione, infatti, permette una più agevole gestione delle spese da parte del condominio ed un più agevole controllo da parte degli Uffici finanziari, che hanno la facoltà di richiedere tutta la documentazione comprovante le spese sostenute.

Quesito

Si domanda se nel verbale di assemblea debbano obbligatoriamente essere indicati i condòmini assenti oppure se ciò sia facoltativo.

PARERE

Nel verbale si devono menzionare i condòmini intervenuti all'assemblea, sia personalmente che per delega, in questo caso indicando anche il nominativo del delegato, i nominativi dei votanti consenzienti, dei contrari e degli astenuti, il tutto con l'indicazione dei rispettivi millesimi.

Quesito

Si chiede se nel caso di un edificio con solo tre appartamenti la nomina dell'amministratore condominiale sia obbligatoria.

PARERE

La nomina dell'amministratore è obbligatoria quando il numero dei condòmini (non quindi delle unità immobiliari) è superiore a otto. In tutti gli altri casi è possibile ma meramente facoltativa.

Quesito

Si domanda se nel verbale di assemblea debbano obbligatoriamente essere indicati i condòmini assenti oppure se sia facoltativo, potendosi indicare solo i condòmini presenti personalmente o per delega.

PARERE

Nel verbale si devono menzionare i condòmini intervenuti all'assemblea, sia personalmente che per delega, in questo caso riportando anche il nominativo del delegato, i nominativi dei votanti consenzienti, dei contrari e degli astenuti, il tutto con l'indicazione dei rispettivi millesimi.

Quesito

Il regolamento contrattuale di un condominio prevede che "non è possibile la rinuncia all'uso dell'impianto termico centralizzato". Stante la nuova normativa che prevede invece la possibilità di distacco, ferma restando la partecipazione alle spese di manutenzione dell'impianto, si vuol sapere se il condominio che ne faccia richiesta possa distaccarsi pur in presenza dell'espresso divieto previsto dal regolamento contrattuale.

PARERE

L'art. 1138, penultimo comma, del codice civile stabilisce l'inderogabilità del solo 2° c. dell'art. 1118 cod. civ. nella parte in cui vieta la rinuncia al diritto sulle cose comuni, non anche dell'art. 1118, ultimo c., che disciplina la rinuncia all'utilizzo, norma che è pertanto derogabile da un regolamento di condominio contrattuale come quello vigente nel condominio di cui si tratta.

Amici che ci hanno lasciato...



Ci hanno lasciato in questi mesi due soci fondatori della nostra associazione bellunese: Aldo Fornasier e Floriano Pra.

ALDO FORNASIER è mancato il 9 dicembre scorso. Costruttore edile, nato a Cortina d'Ampezzo nel 1932, si è sempre impegnato nella vita associativa, dapprima nell'associazione fra gli industriali e poi nella nostra associazione con una modestia ed una disponibilità nel ricoprire validamente gli incarichi di rappresentanza che gli venivano affidati, proprio per queste sue caratteristiche umane e professionali. È stato consigliere attivo ed impegnato della nostra associazione fin dalla sua ricostituzione nel 1977.

FLORIANO PRA è mancato il 14 gennaio a Caprile all'età di 82 anni. Albergatore di prestigio ed impegnato attivamente nella pubblica amministrazione ed in politica – è stato sindaco di Alleghe, presidente della Comunità Agordina, assessore regionale per più mandati ed ha contribuito in modo determinante allo sviluppo della sua terra. Di lui ha ben detto il governatore Luca Zaia: "Con tenacia, dedizione e pragmatismo ha avuto il grande merito di sfogliare queste montagne che subivano sempre rispetto ad altri posti. Il Veneto tutto gli deve un grande riconoscimento per il lavoro fatto con umiltà, dedizione e pragmatismo: anche davanti al grande problema aveva un atteggiamento positivo"

L'Associazione, con profondo rammarico, si unisce al dolore delle famiglie esprimendo il più sentito e profondo cordoglio.

LA NOSTRA ASSOCIAZIONE OGNI LUNEDÌ SU RADIOCORTINA

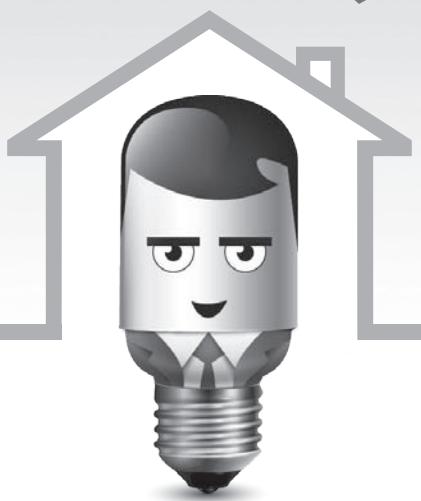
Da alcuni mesi, ogni lunedì mattina alle ore 10, si tiene un filo diretto della nostra associazione con la prestigiosa emittente RadioCortina.

Nelle interviste in diretta con Nives Milani si affrontano i temi di interesse dei proprietari di casa: dalla sentenza della settimana, allo scandalo degli adempimenti per i proprietari di casa, alle risposte ai quesiti, ai temi di attualità (disposizioni normative, imposte e tasse, ecc.)

RadioCortina è particolarmente sentita ed ha una diffusione sulla provincia di Belluno e nelle aree contermini: Val Badia, Val di Fassa, Val di Fiemme, Moena, Alta Carnia.



IL MIO NOME È Watt



MutuoWatt

FACCIO IL MUTUO E NON PAGO LA BOLLETTA

Fai un mutuo con la Banca Popolare di Cividale: subito per te in regalo fino ad un anno di bollette di energia elettrica. Un'offerta davvero... illuminante!

www.civibank.it

www.mutuwatt.it



Banca Popolare di Cividale
Gruppo Banca Popolare di Cividale

Filiale di Belluno

Piazza Castello, 2 - Tel. 0437-1850011 - cdbelluno@civibank.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per il dettaglio delle condizioni economiche e contrattuali fare riferimento ai fogli informativi a disposizione del pubblico presso tutte le filiali della Banca. Operazione a premio soggetta a limitazioni e realizzata in collaborazione con Bluenergy Group S.p.A.. Premio consistente in una fornitura gratuita di energia elettrica per usi domestici da parte di Bluenergy per all'importo massimo di Euro 250,00, comprensiva di imposte e IVA.

Regolamento completo dell'Operazione su: civibank.it

IN COLLABORAZIONE CON
BLUENERGY group
Gas e luce di casa nostra

AUDIZIONE IN CONSIGLIO REGIONALE

Si è tenuta il 19 gennaio a Venezia al palazzo Ferro Fini l'audizione con la seconda Commissione consiliare su tre progetti di legge di edilizia residenziale pubblica, uno dei quali presentato dalla Giunta regionale. La nostra Federazione era presente con il presidente Michele Vigne ed il segretario Luca Segalin.

Solitamente come Confedilizia non entriamo nel merito delle disposizioni che afferiscono alla materia dell'Edilizia Residenziale pubblica, ma nel caso di specie, visto che ci hanno convocato in audizione abbiamo formulato alcune osservazioni sul testo della proposta della Giunta regionale. In particolare riteniamo interessante che ci sia la volontà di abbandonare il tradizionale criterio del reddito per assegnare gli alloggi e si introduca uno specifico indicatore di situazione economica (ISSEE erp). Ovviamente, abbiamo precisato, bisognerà vigilare che il criterio definito non sia in contrasto con le normative esistenti.

Inoltre è molto interessante il fatto che ci si ponga il problema della rotazione dei beneficiari prevedendo la conversione dei contratti di locazione a tempo indeterminato in contratti di locazione a termine (4 anni rinnovabili, su richiesta dell'assegnatario, per uguale periodo, nel caso di permanenza dei requisiti). Anche per questo aspetto sarà opportuno vigilare sulle modalità di definizione del testo. Abbiamo ricordato il ruolo della proprietà edilizia nel tema delle locazioni abitative facendo riferimento anche alla Convenzione nazionale che, sebbene non ancora in vigore in quanto si è in attesa del decreto di recepimento del Ministero, potrà costituire uno strumento utile per il territorio al fine di aumentare l'offerta di alloggi per il territorio, da parte della proprietà diffusa che, mettendo a disposizione immobili in locazione, sta sopportando il peso del disagio abitativo. Abbiamo infine ricordato che tale strumento funzionerebbe ancora meglio se fossero previste maggiori agevolazioni fiscali in capo ai proprietari che pongano sul mercato delle locazioni, a canone calcolato, i loro beni immobili.

CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE, C'È TEMPO FINO AL 30 GIUGNO

Come annunciato in prima pagina, il Governo ha disposto il rinvio al 30 giugno 2017 del termine – prima fissato allo scorso 31 dicembre – entro il quale nei condominii occorre installare sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore, previa verifica che tale installazione determini efficienza di costi e risparmio energetico. La proroga è contenuta nel decreto-legge 30.12.'16, n. 244 (cosiddetto decreto Milleproroghe).

Pochi giorni prima, Confedilizia – reiterando un'azione svolta nei confronti del precedente Governo – aveva scritto al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio per segnalare



che in molti edifici non era stato possibile adempiere a quanto imposto dalla legge a causa del ritardo con cui è stato approvato il decreto che ha modificato le regole applicabili e dell'impossibilità materiale, per le imprese, di soddisfare le innumerevoli richieste. Con il conseguente rischio dell'applicazione di forti sanzioni – da 500 a 2.500 euro per ciascuna unità immobiliare – nei confronti di moltissimi proprietari di casa.

"Diamo atto al Governo – ha dichiarato il Presidente confederale – di aver posto rimedio, pur con le difficoltà derivanti dai vincoli europei, ad un problema che aveva creato forte allarme nelle famiglie, come testi-

moniato dalle continue segnalazioni delle nostre Associazioni territoriali impegnate nella quotidiana attività di assistenza ai condominii. I sei mesi in più a disposizione potranno consentire, ai tanti proprietari e amministratori condominiali in difficoltà per colpe non a loro addebitabili, di attivarsi fin d'ora per svolgere il complesso iter necessario per l'applicazione della normativa".

Come di consueto la nostra Associazione è a disposizione per l'analisi della situazione dei singoli condominii e per essere assistiti in ogni fase: convocazione e ordine del giorno dell'assemblea condominiale, relazione tecnica per deliberare effettuazione o meno dei lavori, modalità di suddivisione delle spese, possibili contenziosi ecc.

DIRITTI DI PROPRIETÀ

"Ogni persona fisica o giuridica ha diritto al rispetto dei suoi beni. Nessuno può essere privato della sua proprietà se non per causa di utilità pubblica e nelle condizioni previste dalla legge e dai principi generali del diritto internazionale". Così stabilisce la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (Protocollo addizionale n. 1, articolo 1). Questo importante principio è stato richiamato dal Consiglio di Stato in un'esemplare ordinanza del 15 dicembre riguardante la riforma delle banche popolari, ma è forse bene ricordarlo anche a proposito della proprietà immobiliare. Siamo certi che sia rispettato nei confronti dei proprietari di immobili non vendibili, non affittabili e il cui (residuo) valore viene eroso da una tassazione patrimoniale nei fatti espropriativa?

CHE COS'È IL CONTRATTO DI "RENT TO BUY"?

L'art. 23 del d.l. 133/2014, già con la rubrica, fornisce una prima nozione di tale negozio giuridico definendolo come contratto "di godimento in funzione della successiva alienazione di immobili". Al co. 1, poi, ne delinea gli effetti stabilendo che si tratta di contratti che: "[...] prevedono l'immediata concessione del godimento di un immobile, con diritto per il conduttore di acquistarlo entro un termine determinato, imputando al corrispettivo del trasferimento la



parte di canone indicata nel contratto [...]".

Dunque, il contratto di rent to buy è uno schema contrattuale composito e bifasico caratterizzato da una prima fase necessaria e a tempo determinato, nella quale – stipulato il contratto – da un lato, il beneficiario (cioè il conduttore – per come, non del tutto appropriatamente, lo chiama il legislatore – potenziale e futuro acquirente) entra immediatamente in possesso dell'immobile di proprietà del concedente, potenziale venditore; dall'altro, sorge l'obbligo per il beneficiario di corrispondere al concedente il canone pattuito. Nella seconda fase, invece, del tutto eventuale, si verifica il trasferimento della proprietà dell'immobile solo se vi è un'ulteriore manifestazione di volontà di acquistare del beneficiario, alla quale corrisponderà il sorgere dell'obbligo, per il concedente, di stipulare il contratto di compravendita.

La Confedilizia ha elaborato un contratto-tipo di rent to buy che può essere richiesto agli uffici dell'Associazione.

40 ANNI DEL NOSTRO NOTIZIARIO

Siamo entrati nel 40° anno di pubblicazione del presente Notiziario. Nato in occasione della ricostituzione della nostra associazione nel 1977 per informare i soci, divenne ben presto un apprezzato documento sui temi della proprietà edilizia letto non solo dai soci, ma anche da Enti ed Istituzioni della nostra provincia. Da sempre scritto direttamente da noi individuando i temi di interesse del momento e stampato presso la Tipografia Piave, ha ora una tiratura mensile di oltre 2000 copie.

POR TA UN AMICO IN CONFEDILIZIA:

Per te e per lui
un simpatico regalo
e tutta la nostra competenza e professionalità

Per il 2017, la Sede centrale promuove la campagna "Porta un amico in Confedilizia".

Tutti gli associati che, nel corso dell'anno, presenteranno all'Associazione di competenza un nuovo socio (per tale intendendosi un soggetto che non risulti iscritto al 31.12.2016), riceveranno in omaggio dalla Sede centrale l'abbonamento ad una rivista Mondadori, che gli interessati potranno scegliere tra quelle che saranno indicate. Lo stes-

**so omaggio – come dono di benvenuto
– verrà offerto al nuovo socio**

Per attivare l'abbonamento, sia il vecchio sia il nuovo socio dovranno compilare e sottoscrivere un apposito modulo presso gli uffici dell'Associazione.

La campagna "Porta un amico in Confedilizia" – si inserisce nel quadro di una serie di iniziative di promozione che saranno realizzate nel corso del 2017 e sia il "vecchio" sia il "nuovo" associato, entrando a far parte del

Campagna nuovi associati 2017

**PORTA
UN AMICO IN
CONFEDILIZIA**

Campagna nuovi associati 2017

mondo Confedilizia, potranno godere di tutta la competenza e la professionalità che contraddistinguono, da sempre, le nostre Associazioni territoriali, potranno godere dei servizi a loro dedicati e potranno – tramite Confedilizia – far sentire la propria voce al Parlamento, Governo, Regioni e Comuni con quell'azione quotidiana che la nostra Confederazione svolge in rappresentanza e a tutela della proprietà immobiliare.



UnipolSai CASA

**Metti al sicuro la tua casa
con una protezione quotidiana**

Scegli **UnipolSai CASA**, la polizza che protegge la tua casa e il tuo mondo, hai la sicurezza che desideri in un'unica polizza: **Incendio, Furto e Rapina, Responsabilità Civile, Tutela Legale, Assistenza** e le nuove garanzie **Terremoto e Salvabenessere**.



UnipolSai
ASSICURAZIONI



**CON LE 5 AREE DI GARANZIA LA TRANQUILLITÀ È ASSICURATA!
CHIEDI AL TUO AGENTE LA SOLUZIONE GIUSTA PER TE.**

zanella
SOLUZIONI ASSICURATIVE

Agenzia di **BELLUNO** • Via Vittorio Veneto, 163
Tel. 0437 33739 • Fax 0437 33845 • info@assicurazionizanella.it

* Esempio per RC Terzi (massimale € 500.000) e Incendio Contenuto (soma assicurata € 5.000). Pagamento mensile con addebito sul conto corrente bancario. La durata del contratto varia da 1 a 5 anni, con premi differenziati. Il prezzo di polizza indica comprensivo di oneri fiscali, si riferisce al primo anno ed soggetto ogni anno ad adeguamento automatico del 3%. Condizioni contrattuali in vigore a febbraio 2014.